



GENNAIO 2019 – Un bilancio del salone

MAISON&OBJET GENNAIO 2019: IL SALONE COME FACILITATORE DI BUSINESS

MAISON&OBJET nella sua recente edizione di Gennaio 2019 ha ospitato **84.236 visitatori**, di cui 43.556 francesi e 37.880 ospiti internazionali provenienti da 160 paesi. Il dato è in leggera flessione rispetto al record stabilito nell'edizione di gennaio 2018, ma considerando il contesto turbolento in Francia nelle settimane precedenti, la qualità della frequentazione è rimasta a un livello elevato, e apprezzato dagli espositori.

2.910 marchi hanno presentato le loro ultime creazioni: tra questi, 603 erano al loro esordio in fiera. Secondo gli espositori, tra i quali si conta un 62% di brand internazionali provenienti da 65 paesi, questa edizione è stata particolarmente positiva dal punto di vista delle prospettive di business e dei contratti attivati.

Il feedback del pubblico ha confermato il gradimento **per la nuova ripartizione a settore delle aree espositive**, avviata lo scorso settembre e ottimizzata a gennaio. In particolare, l'organizzazione su due poli, MAISON da un lato e OBJET dall'altro, ha reso l'offerta più immediatamente leggibile e la visita più intuitiva.

MAISON&OBJET conferma inoltre la sua attrattività basata su un continuo rinnovarsi, e la sua capacità di aggregazione verso la comunità internazionale di professionisti del decor, del design e dell'art de vivre, oltre all'impatto in termini di business. Due volte l'anno, MAISON&OBJET offre ai protagonisti del settore l'opportunità di immergersi nelle ultime tendenze accelerando la loro crescita. La piattaforma digitale MOM (MAISON&OBJET and MORE), lanciata nel 2016, è vettore di ispirazioni per tutto l'anno, e punto di contatto e relazione sulle novità grazie ad aggiornamenti regolari e una newsletter settimanale. Sul versante dei social network, gli account di MAISON&OBJET hanno nuovamente raggiunto un record superando la soglia di 600.000 followers su Instagram e 500.000 followers su Facebook.

I punti salienti dell'edizione di gennaio

Ogni edizione di MAISON&OBJET esplora una tendenza di punta, in collaborazione con l'agenzia di consulenza internazionale NellyRodi, focalizzata sull'analisi e previsione dei trend. **"Excuse my French!"** ha acceso i riflettori sul *french touch*, quel *"je ne sais quoi"* che torna a piacere in tutto il mondo. L'esperienza immersiva offerta nello spazio **Trend Forum** ha messo in scena l'arte tipicamente francese di coltivare paradossi e stravolgere i classici, sottolineando l'effervescenza creativa dei marchi

Made in France e di un'intera nuova generazione di designers. La rivista **Trend Mook** ha dedicato un'analisi approfondita ad "Excuse my French!".

Con i Rising Talent Awards, obiettivo sulla Cina. Fedele alla sua vocazione di talent scout, il salone ha messo in mostra la giovane avanguardia della Cina, paese chiave per la creatività contemporanea.

I sei designers selezionati per i **Rising Talent Awards**, organizzati in collaborazione con DesignChain, sono stati invitati a esporre le loro creazioni in fiera: un trampolino di lancio verso nuove collaborazioni con i brand, soprattutto perché la mostra dei loro lavori prosegue nell'atrio delle Galeries Lafayette Homme dal 25 gennaio al 19 febbraio 2019. **Sebastian Herkner**, proclamato **Designer of the Year**, ha presentato in un'area specifica le sue realizzazioni di punta e il suo stile caratterizzato da ispirazioni multiculturali, con primato al colore e alla felice combinazione tra artigianalità e innovazione. Gli spazi **What's new?** hanno presentato più di 500 marchi e quasi 1.500 nuovi prodotti da tutto il mondo, portati alla luce dai migliori trend-setter del settore: Elizabeth Leriche, François Bernard e François Delclaux.

Clicca [qui](#) per il video del salone

I VISITATORI IN CIFRE

84 236 visitatori unici

- **160** nazioni
- **46 356** visitatori francesi (55%)
- **37 880** visitatori internazionali (45%)

25 757 : visitatori europei (esclusa la Francia)

12 123 : paesi Grand export

GLI ESPOSITORI IN CIFRE

2 910 marchi presenti

- **603** nuovi marchi
- **65** paesi presenti
- **1 093** marchi francesi
- **1 817** marchi internazionali

I TOP 15 per paese (esclusa la Francia):

ITALIA
REGNO UNITO
BELGIO
GERMANIA
PAESI BASSI
SPAGNA
PORTOGALLO
DANIMARCA
GIAPPONE
TURCHIA
SVEZIA
STATI UNITI
MAROCCO
COREA DEL SUD
HONG KONG

La comunità digitale

mom
MAISON & OBJET AND MORE

+ di 120 000 professionisti

+ di 5000 marchi

2,5 milioni di visite nel 2018



26K



509K



602K

LA PROSSIMA EDIZIONE

Appuntamento dal 6 al 10 settembre per la prossima edizione di MAISON&OBJET che avrà come filo conduttore un tema da tempo nell'aria, quello degli spazi dedicati al lavoro. Il nostro rapporto con il lavoro sta cambiando e sotto la spinta di cambiamenti nella società avranno nuove forme e nuovi aspetti anche i luoghi di lavoro, reinventati e delocalizzati. Produttori, distributori, progettisti e interior designers si rivolgono al mondo della casa per portare negli spazi dedicati al lavoro – che siano in azienda, a casa o in luoghi pubblici - più anima, più comfort e più condivisione.

MAISON&OBJET unisce l'offerta di arredi e complementi di decor con la competenza e la visione prospettica dei suoi partner, ponendosi come guida per le figure chiamate a definire il layout dei nuovi spazi per il lavoro. Il prossimo salone li accoglierà a Parigi, regione economica leader in Europa con 52 milioni di metri quadrati di uffici e prototipo ideale delle nuove configurazioni lavorative con quasi 7.000 start-up, 135 incubatori d'impresa e 210 spazi di coworking*. MAISON&OBJET sarà dunque il laboratorio d'espressione dei nuovi modelli di lavoro.

*fonte : Région Ile de France

Ascoltiamo l'opinione di Philippe Brocart, Direttore Generale di MAISON&OBJET

Quali sono le evidenze e le tendenze sociali che hanno portato MAISON&OBJET a interessarsi ai nuovi spazi di lavoro?

Negli ultimi anni è emerso con evidenza il fatto che gli spazi dedicati al lavoro stanno mutando. Le tecnologie dell'informazione hanno eliminato molti vincoli legati al modo di lavorare, incoraggiando di conseguenza la ricerca di nuove soluzioni di gestione. Oggi non lavoriamo più su un'unica postazione fissa, il lavoro è diventato nomade sia all'interno che all'esterno dell'azienda, si può lavorare da casa grazie allo sviluppo del telelavoro, ma anche nei bar, negli hotel, nei luoghi di transito; gli spazi diventano veramente ibridi.

Inoltre, il lavoro 'in verticale' tende a scomparire a favore di metodi di lavoro collaborativi favoriti da nuovi strumenti di partecipazione. Gli spazi per concentrarsi, rivitalizzarsi o scambiare idee devono essere in grado di coesistere, garantendo un certo grado di riservatezza o promuovendo la convivialità e l'interazione tra gruppi, a seconda delle necessità dei vari momenti.

Infine, per riuscire a reclutare i profili migliori e fidelizzare i dipendenti, le aziende devono saper creare un ambiente di lavoro creativo che contribuisca a promuovere il benessere dei team, spesso citato come uno degli elementi più importanti per i dipendenti. Start-up digitali, incubatori, Fablab e spazi di coworking sono stati senza dubbio i precursori di questo nuovo modo di intendere gli spazi di lavoro.

Negli Stati Uniti, questo settore è in piena espansione, definito come "soft contract" o "resimercial" (termine che nasce dalla contrazione di "residential" e "commercial") visto che si parla di creare atmosfere che assomigliano più a un layout domestico che a un ufficio tradizionale.

Quali impatti si prevedono sui diversi attori che condividono questo scenario?

Gli editori e i produttori di mobili sono chiamati ad adeguare la loro offerta e il loro stile per soddisfare una domanda che si focalizza sempre di più sulla mobilità, l'usabilità, il comfort, la personalizzazione e la flessibilità. I produttori già specializzati in mobili per ufficio dovranno invece orientarsi verso concept più "residenziali" e viceversa marchi che sono posizionati sul mercato dell'arredo per la casa dovranno essere in grado di offrire soluzioni su misura anche per le esigenze specifiche delle aziende (per esempio ergonomia e resistenza). Progettisti e designers dovranno saper immaginare non solo spazi di lavoro individuali affiancati dalle tradizionali sale riunioni, ma autentici "spazi di vita" in cui i dipendenti possano ovviamente lavorare, ma anche condividere, cucinare e mangiare, fare sport, svagarsi o prendere una pausa rilassante.

Nel settore immobiliare si stanno affacciando nuovi concorrenti con offerte su misura per le nuove esigenze e i nuovi bisogni di imprese e lavoratori. Il successo degli spazi di coworking sta modificando il panorama, con un'iniezione di dinamismo all'intero settore.

Per le aziende che non evolvono e non propongono soluzioni creative il rischio più grande è quello di perdere i propri migliori talenti.

Con quale autorevolezza si propone MAISON&OBJET su questo nuovo mercato?

In questo nuovo scenario gli spazi di lavoro si avvicinano sempre di più a soluzioni creative simili a quelle che normalmente avremmo immaginato per la casa. A partire da questa constatazione abbiamo considerato di poter rappresentare una piattaforma interessante ed efficace per produttori, marchi ed editori, e nello stesso tempo anche per l'intera catena del settore: designers, space planners, architetti, promotori immobiliari, e naturalmente utenti. Proprio gli utenti (che siano professionisti del settore immobiliare, responsabili delle risorse umane o di marketing e comunicazione, fino al livello delle direzioni generali) hanno ormai preso coscienza dell'importanza strategica di questi progetti per le loro aziende, e sono parte integrante del processo decisionale.

La nostra offerta trasversale che coniuga arredi, design e stile di vita si adatta bene a queste nuove sfide ed abbiamo già constatato nelle recenti edizioni che designers, sviluppatori immobiliari e aziende alla ricerca di soluzioni per la gestione dei loro spazi hanno visitato il nostro salone alla ricerca di nuove idee.

Infine, MAISON&OBJET si svolge a Parigi, nel cuore di un parco immobiliare di imprese leader in Europa. La regione dell'Ile de France si è rivelata particolarmente dinamica nello sviluppo di start-up e spazi di coworking, che rappresenteranno una parte sempre più importante del mercato per i nostri clienti.

È quindi il momento ideale per MAISON&OBJET per dedicare uno spazio consistente a questo tema.

Concretamente, cosa vedremo a settembre 2019?

In occasione di ogni salone scegliamo un tema portante e ormai da alcune edizioni questo tema è utile anche a chiarire alcune tendenze sociali di fondo. Nel settembre 2019, la scelta è andata con naturalezza al tema dei nuovi spazi di lavoro, il che significa che il nostro Trend Forum e la nostra rivista di esplorazione, Trend Mook, si concentreranno su questo argomento. Il Designer of the Year selezionato per l'edizione di settembre avrà anche la mission di esprimere la sua visione dei nuovi spazi di lavoro.

Una selezione di nuovi prodotti sarà esposta in una delle nostre aree What's New perché al di là della riflessione su organizzazione e design MAISON&OBJET intende proporre complementi e accessori che valorizzano ogni ambiente (accessori per ufficio, candele, oggetti decorativi, piccola cancelleria e altro). Spesso è proprio questo tocco finale a determinare l'effetto wow, un fattore che contribuisce al successo di un nuovo layout oltre a far felici i dipendenti.

In programma anche un calendario di conferenze e workshop che permetteranno di scoprire progetti con una prospettiva internazionale. Incontri di lavoro specifici dedicati a questo mercato consentiranno agli utenti alle prese con progetti di pianificazione di incontrare in fiera produttori e designers.

Naturalmente, oltre alle occasioni più movimentate e agli eventi informativi ci prenderemo cura di raggruppare una gamma di marchi innovativi e creativi ancora in fase di sviluppo o che hanno la volontà di essere presenti in questo settore con un forte potenziale di crescita.

**CONTATTI
STAMPA**

FRANCIA

Agence 14 septembre

Stéphanie Morlat

T. +33 (0)1 55 28 38 28

stephaniemorlat@14septembre.fr

Marie-José Rousset

T. +33 (0)1 55 28 38 28

mariejoserousset@14septembre.fr

REGNO UNITO, SCANDINAVIA

Agence 14 septembre London

Rebecca Mitchell

+44 20 3701 7520

rebeccamitchell@14septembre.fr

BRASILE

Mariana Amaral Comunicação

Mariana Amaral

T. +55 11 3062 6989

mariana@marianaamaralcomunicacao.com.br

ITALIA, EMEA

Agence 14 septembre Milano

Livia Grandi

T. +39 02 35 999 293

livia@14septembre.fr

STATI UNITI

bde

Beth Massey

T. +1 212 353 1383

beth.massey@bdeonline.biz

MESSICO

neta comunicación

Saúl Lomelí Guerrero

T +52 (55) 5131 589

saul@netacomunicacion.mx